

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

Provincia di TREVISO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO ZANOCCO

Comune di Farra di Soligo

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 21.02.2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Farra di Soligo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

2

Farra di Soligo, lì 21.02.2024

L'Organo di revisione
DR. MASSIMO ZANOCCO

Firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Zanocco Massimo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.33 del 26.07.2021;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 20.02.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ◆ visto il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2023 dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 8540 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2023 dell'avanzo vincolato presunto sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022 e sono in fase di predisposizione le rendicontazioni per l'esercizio 2023 (scadenza 31.05.2024):
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2023)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto, emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un avanzo di Euro 2.275.845,76 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.974.448,13
RISCOSSIONI	(+)	896.589,94	5.480.046,11	6.376.636,05
PAGAMENTI	(-)	1.192.274,52	5.810.207,21	7.002.481,73
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.348.602,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.348.602,45
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	904.225,45	1.397.450,06	2.301.675,51
RESIDUI PASSIVI	(-)	387.041,71	1.573.218,71	1.960.260,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			107.736,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			306.435,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A)⁽²⁾	(=)			2.275.845,76

5

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.965.839,97	€ 2.891.899,85	€ 2.275.845,76
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 863.996,06	€ 801.765,08	€ 809.903,81
Parte vincolata (C)	€ 334.160,71	€ 221.217,85	€ 59.816,25
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 33.180,08	€ 29.223,65	€ 397.765,31
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.734.503,12	€ 1.839.693,27	€ 1.008.360,39

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.138.333,80	€ 1.138.333,80								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 350.360,00	€ 350.360,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 21.217,85					€ 5.871,60	€ 15.346,25	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 29.223,65									€ 29.223,65
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 1.539.135,30	€ 1.488.693,80	€ -	€ -	€ -	€ 5.871,60	€ 15.346,25	€ -	€ -	€ 29.223,65

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 505.929,75
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 292.799,70
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 414.171,78
SALDO FPV	-€ 121.372,08
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 36.846,59
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 69.212,25
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 43.613,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 11.247,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 505.929,75
SALDO FPV	-€ 121.372,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 11.247,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.539.135,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.352.764,55
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 2.275.845,76

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		522.782,80
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	25.711,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	59.816,25
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		437.254,92
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	58.927,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		378.327,82
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		389.050,67
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		389.050,67
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-76.500,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		465.550,67
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		911.833,47
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		25.711,63
Risorse vincolate nel bilancio		59.816,25
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		826.305,59
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-17.572,90
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		843.878,49

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 911.833,47;
- W2 (equilibrio di bilancio): €826.305,59;
- W3 (equilibrio complessivo): € 843.878,49.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 101.023,58	€ 107.736,20
FPV di parte capitale	€ 191.776,12	€ 306.435,58
TOTALE	€ 292.799,70	€ 414.171,78

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 100.327,27	€ 101.023,58	€ 107.736,20
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 100.327,27	€ 101.023,58	€ 107.736,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 78.890,21	€ 191.776,12	€ 306.435,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 61.000,00	€ 191.776,12	€ 306.435,58
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 17.890,21	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	107.736,20
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	107.736,20
** specificare	

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta comunale n. 19 del 15.02.2024 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.833.181,05	€ 896.589,94	€ 904.225,45	-€ 32.365,66
Residui passivi	€ 1.622.929,63	€ 1.192.274,52	€ 387.041,71	-€ 43.613,40

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 33.261,44	€ 35.009,76
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	-€ 895,78	€ 8.603,64
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 32.365,66	€ 43.613,40

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

10

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi	2020	2021	2022	2023	Totali
	Precedenti					
Titolo I	€ 42.887,57	€ 20.874,94	€ 13.217,95	€ 47.895,60	€ 505.088,42	€ 629.964,48
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 167.682,37	€ 167.682,37
Titolo III	€ 29.124,81	€ 139,50	€ -	€ 1.492,42	€ 105.349,45	€ 136.106,18
Titolo IV	€ 649.326,28	€ -	€ 11.948,32	€ 86.252,71	€ 612.236,33	€ 1.359.763,64
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ 1.065,35	€ 7.093,49	€ 8.158,84
Totali	€ 721.338,66	€ 21.014,44	€ 25.166,27	€ 136.706,08	€ 1.397.450,06	€ 2.301.675,51

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi	2020	2021	2022	2023	Totale
	Precedenti					
Titolo I	€ 68.813,60	€ 24.202,29	€ 46.004,35	€ 134.495,01	€ 779.177,52	€ 1.052.692,77
Titolo II	€ 12.614,19	€ 7.806,35	€ 56.902,50	€ 34.944,85	€ 793.898,90	€ 906.166,79
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 750,00		€ 508,57	€ -	€ 142,29	€ 1.400,86
Totali	€ 82.177,79	€ 32.008,64	€ 103.415,42	€ 169.439,86	€ 1.573.218,71	€ 1.960.260,42

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

11

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 2.348.602,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 2.348.602,45

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.276.423,20	€ 2.974.448,13	€ 2.348.602,45
<i>di cui cassa vincolata</i>			€ 29.144,09

L'Ente nel corso dell'esercizio 2023 non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati effettuati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, del decreto legge n. 35/2013 relativamente alla comunicazione, mediante la piattaforma elettronica dei crediti commerciali del MEF, entro il 15 di ciascun mese, dei dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori ;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -16,42 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

12

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 740.724,74.

A seguito della chiusura della posizione debitoria legata al "Contenzioso PIP" nell'esercizio 2020, è stato mantenuto tra i residui attivi l'importo di € 642.076,28 relativo a quanto dovuto dalle quattro aziende che non hanno aderito all'accordo (tra cui due aziende in procedura fallimentare), provvedendo a far confluire l'intero importo nel fondo crediti dubbia esigibilità.

A seguito dell'asta svolta dal curatore fallimentare di una delle aziende creditrici, all'Ente è stata assegnata la quota di propria spettanza (€ 76.500,00); di conseguenza si è provveduto a rideterminare l'importo

vincolato nel fondo crediti dubbia esigibilità dell'avanzo di amministrazione 2023 per la parte investimenti in € 565.576,28.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che non ci sono state comunicazioni da parte della società partecipate dall'Ente relativamente a perdite subite nel corso dell'esercizio 2023.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il fondo rischi contenzioso viene determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Nell'avanzo 2023 non è previsto alcun importo, avendo l'Ente provveduto a chiudere tutti i contenziosi legati alle sentenze sui PIP a seguito della sottoscrizione nell'esercizio 2019 di atti transattivi con le controparti.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.251,97
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.824,14
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.076,11

13

Fondo garanzia debiti commerciali

Non presentando un valore oltre la soglia dell'indicatore di ritardo dei pagamenti e presentando un debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'anno precedente, non superiore il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, l'Ente non ha stanziato nel bilancio 2022 il fondo garanzia debiti commerciali e non è quindi tenuto ad accantonarlo nel risultato di amministrazione.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.639.400,00	2.685.424,21	101,74
Titolo 2	841.203,10	547.551,20	65,09
Titolo 3	1.922.299,12	1.741.347,79	90,59
Titolo 4	1.539.837,94	1.109.866,32	72,08
Titolo 5	0,00	0,00	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 84.460,35	€ 97.677,95	€ 103.633,20
Riscossione	€ 84.460,35	€ 92.677,95	€ 103.633,20

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 84.460,35	€ -	0,00%
2022	€ 97.677,95	€ -	0,00%
2023	€ 103.633,20	€ -	0,00%

14

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 16.943,39	€ 2.171,07	€ 12.865,75
riscossione	€ 16.943,39	€ 678,65	€ 8.546,75
%riscossione	100,00	31,26	66,43

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2021	Accertamento 2022	Accertamento 2023
Sanzioni CdS	€ 16.943,39	€ 2.171,07	€ 12.865,75
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.408,00	€ 660,00	€ 3.903,47
entrata netta	€ 15.535,39	€ 1.511,07	€ 8.962,28
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 15.535,39	€ 1.511,07	€ 8.962,28
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento o Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 231.968,54	€ 176.015,79	€ 18.937,50	€ 119.030,05
Recupero evasione TASI	€ 13.067,84	€ 10.785,84	€ 6.292,50	€ 22.119,65
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 245.036,38	€ 186.801,63	€ 25.230,00	€ 141.149,70

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del decreto legge n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.183.656,12	€ 1.213.487,38	29.831,26
102	imposte e tasse a carico ente	€ 92.992,10	€ 91.785,33	-1.206,77
103	acquisto beni e servizi	€ 2.031.307,05	€ 2.002.867,06	-28.439,99
104	trasferimenti correnti	€ 735.629,70	€ 686.705,50	-48.924,20
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 630,26	€ 6.834,82	6.204,56
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11.827,10	€ 11.827,10	0,00
110	altre spese correnti	€ 63.524,58	€ 79.514,32	15.989,74
TOTALE		€ 4.119.566,91	€ 4.093.021,51	-26.545,40

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 721.598,98	€ 2.359.685,04	1.638.086,06
203	Contributi agli investimenti	€ 53.274,40	€ 56.277,29	3.002,89
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 3.347,72	€ -	-3.347,72
205	Altre spese in conto capitale		€ 6.400,43	6.400,43
TOTALE		€ 778.221,10	€ 2.422.362,76	1.644.141,66

16

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.024.246,90;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 16.769,78;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo

impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del decreto legislativo 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 1.193.242,73	€ 1.206.913,09
Spese macroaggregato 103	€ 13.692,98	€ 2.476,92
Irap macroaggregato 102	€ 77.294,67	€ 72.522,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.284.230,38	€ 1.281.912,92
(-) Componenti escluse (B)	€ 259.983,48	€ 370.951,32
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.024.246,90	€ 910.961,60
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2023 non ha dovuto procedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente al 31.12.2023 non ha più in essere garanzie (fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 30.09.2013 ha rilasciato garanzia fidejussione a favore della società partecipata Alto Trevigiano Servizi spa (ATS) per la contrazione di un mutuo di € 200.000,00 per la posa di condotte di distribuzione e per l'adeguamento degli allacciamenti relativi alle utenze idriche del Comune di Farra di Soligo, provvedendo a vincolare per € 200.000,00 una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'ammortamento del mutuo oggetto si è concluso il 31.12.2023, di conseguenza nell'avanzo di amministrazione 2023 si è provveduto a svincolare la quota di € 200.000,00 posta a garanzia della fidejussione prestata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
0,06%	0,03%	0,014%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.799.305,20	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 539.546,59	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.077.897,80	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 4.416.749,59	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 441.674,96	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 6.834,82	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 434.840,14	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 6.834,82	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,15%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

19

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	227.205,00
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	74.735,00
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	152.470,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 428.119,12	€ 319.229,46	€ 227.205,00
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 108.889,66	€ 92.024,46	€ 74.735,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 319.229,46	€ 227.205,00	€ 152.470,00
Nr. Abitanti al 31/12	8551	8540	8567
Debito medio per abitante	37,33	26,60	17,80

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 1.073,98	€ 630,26	€ 6.834,82
Quota capitale	€ 108.889,66	€ 92.024,46	€ 74.735,00
Totale fine anno	€ 109.963,64	€ 92.654,72	€ 81.569,82

L'Ente nell'esercizio 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

20

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale e non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di alcuna nuova società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio comunale n.56 del 28.12.2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del decreto legislativo n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il decreto legislativo n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	30.645.063,93	30.668.312,93	-23.249,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.079.272,24	4.142.885,60	-63.613,36
D) RATEI E RISCONTI	42.018,00	40.326,84	1.691,16
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	34.766.354,17	34.851.525,37	-85.171,20
A) PATRIMONIO NETTO	27.436.333,87	27.077.794,09	358.539,78
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	55.326,58	-55.326,58
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	10.251,97	6.800,17	3.451,80
D) DEBITI	1.978.711,68	2.179.140,10	-200.428,42
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	5.341.056,65	5.532.464,43	-191.407,78
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	34.766.354,17	34.851.525,37	-85.171,20
TOTALE CONTI D'ORDINE	191.776,12	78.890,21	112.885,91

21

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.497.033,35	3.956.610,36	540.422,99
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	4.940.253,07	4.576.695,02	363.558,05
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	435.554,85	435.108,59	446,26
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	182.554,27	96.560,54	85.993,73
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	174.241,71	250.413,77	-76.172,06
IMPOSTE	83.269,28	79.784,08	3.485,20
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	265.861,83	82.214,16	183.647,67

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assunto la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati e i dati della gestione dell'ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

22

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Zanocco Massimo

Firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005